



Codice procedura: 1385

Sigla Progetto: “EN 12_IF01385”

Proponente: “Solar Energy Ventisei S.r.l.”

Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

OGGETTO: “**Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d’immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN)**”.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 190/21 del 30.06.2021

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm. e ii;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

VISTA la Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” e ss.mm. e ii.

VISTA la circolare ARTA del 23 dicembre 2004, recante direttive sul “*D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni*”.

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 “*Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii*” e ss.mm. e ii.

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009.

VISTO il D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, concernente “*Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”.

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d’immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN)*.



VISTO il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e ss.mm. e ii.

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 recante le “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”.

VISTO il D.A. 17 maggio 2006 recante i “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”.

VISTO il D.Pres.R. Sicilia 18 luglio 2012, n. 48, recante il Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti.

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”.

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020 recante il Regolamento di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera; ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi); suolo e sottosuolo; radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

LETTA il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;



VISTA la nota acquisita al prot. ARTA al n. 24016 del 21.04.2021 con la quale la Società proponente ha presentato istanza per l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi e per effetto dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per l'intervento “*Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN)*”;

VISTA la nota prot. n. 25458 del 27.04.2021 con la quale il Servizio 1 ha chiesto “*al fine del perfezionamento degli atti per la procedibilità dell'istanza*” copia della quietanza di pagamento degli oneri istruttori “*con indicato in modo esplicito il codice CRO/TRN...copie di affidamento degli incarichi a tutti i professionisti che hanno redatto gli elaborati tecnici e ambientali.....*” e, infine, ha richiesto “*di perfezionare la dichiarazione prodotta circa il valore economico del progetto ed importo degli oneri istruttori...*”;

VISTA la nota assunta al prot. ARTA al n. 29054 del 07.05.2021 con quale si dà atto delle integrazioni trasmesse dalla Società Proponente;

VISTA la nota prot. n. 29881 del 11.05.2021 con la quale il Servizio 1 ha dichiarato la procedibilità dell'istanza rappresentando come “*...a far data dalla presente, decorre il termine di 45 giorni entro i quali, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., le amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia soggetto interessato, hanno facoltà di presentare eventuali osservazioni...*”;

VISTA la nota prot.n. 38799 dell'11.06.2021 con la quale il Servizio 1 ha invitato la Società Proponente al deposito delle integrazioni richieste con nota prot. n. 86507 del 25.05.2021;

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente *SI-VVI*;

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal proponente:

- 1.SCHEDA DI SINTESI;
- 2.DICHIARAZIONE PROFESSIONISTI SIA;
- 3.DICHIARAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI;
- 4.CONFORMITÀ URBANISTICA DELL'INTERVENTO;
- 5.DOCUMENTO AMMINISTRATORE SOCIETÀ;
- 6.DOCUMENTO PROGETTISTA PICCOLI;
- 7.DOCUMENTO PROGETTISTA RUSSI;
- 8.DOCUMENTO PROGETTISTA SANTONOCITO;
- 9.DICHIARAZIONE ANTIMAFIA;
- 10.DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ SUOLI;
- 11.CONTRATTI;
- 12.VISURE;

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).*



- 13.CDU;
- 14.PREVENTIVO DI CONNESSIONE;
- 15.ACCESSIONE STMG E RICEVUTA PAGAMENTO;
- 16.DICHIARAZIONE ART. 4 DPR 482012;
- 17.DICHIARAZIONE CAMERA DI COMMERCIO;
- 18.DICHIARAZIONE EX DIPENDENTI;
- 19.DICHIARAZIONE MESSA IN RIPRISTINO DEI LUOGHI;
- 20.SCHEMA ATTO DI ADESIONE PROTOCOLLO LEGALITÀ;
- 21.SCHEMA PATTO INTEGRITA’;
- 22.PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE;
- 23.DICHIARAZIONE VALORE ECONOMICO E ONERI ISTRUTTORI ENERGIA;
- 24.DICHIARAZIONE VALORE ECONOMICO E ONERI ISTRUTTORI VIA;
- 25.ATTESTAZIONE DI ISTITUTO DI CREDITO;
- 26.ELENCO ENTI AMMINISTRAZIONI COMPETENTI;
- 27.LETTERA INCARICO SOLARE SRL;
- 28.DICHIARAZIONE PARENTELA - CONIUGIO;
- 29.DICHIARAZIONE COPIA CONFORME ORIGINALI;
- 30.DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI IMPEGNO;
- 31.IMPEGNO PRESENTAZIONE FIDEIUSMISSIONE;
- 32.VOLTURA STMG;
- 33.AVVISO AL PUBBLICO;
- 34.SCHEMA UNIFILARE GENERALE;
- 35.INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
- 36.MORFOLOGIA DEL TERRITORIO;
- 37.VIABILITÀ STATO DI FATTO-PROGETTO;
- 38.PLANIMETRIA GENERALE;
- 39.PERCORSI E SEZIONI TIPICHE CAVIDOTTI;
- 40.ASS. LOCALI TECN. CON PIANTE, SEZ. E PROSPETTI-CAB. DI CONSEGNA;



41. ASS. LOCALI TECN. CON PIANTE, SEZ. E PROSPETTI-CAB. TRASFORM. 1,25MW;
42. ASS. LOCALI TECN. CON PIANTE, SEZ. E PROSPETTI-CAB. TRASFORM. 2MW;
43. PLANIMETRIA AREE DI CANTIERE;
44. SISTEMI DI SICUREZZA;
45. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO;
46. PTO - CABINA DI CONSEGNA MT;
47. PTO - INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO;
48. PTO - INQUADRAMENTO SU MAPPA CATASTALE;
49. PTO - PROFILI LINEA SU CTR;
50. PTO - INQUADRAMENTO VINCOLISTICO;
51. ISTANZA ATTIVAZIONE VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ VIA;
52. ISTANZA ENERGIA;
53. RELAZIONE DESCrittIVA;
54. RELAZIONE TECNICA ELETTRICA;
55. PIANO DI DISMISSIONE;
56. VALUTAZIONE CEM IMPIANTO FV;
57. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
58. DISCIPLINARE DESCrittIVO E PRESTAZIONALE;
59. QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO;
60. CRONOPROGRAMMA;
61. PIANO PARTICELLARE;
62. CALCOLO SUPERFICI E VOLUMI;
63. PIANO DI GESTIONE E MANUTENZIONE;
64. STUDIO AGRONOMICO;
65. STUDIO FLORISTICO;
66. STUDIO FAUNISTICO;
67. STUDIO MITIGAZIONI;
68. RELAZIONE PAESAGGISTICA;



- 69.RELAZIONE GEOLOGICA;
- 70.RELAZIONE IDROLOGICA;
- 71.PTO - RELAZIONE TECNICA;
- 72.PTO - ELENCO MATERIALI;
- 73.PTO - PIANO PARTICELLARE;
- 74.COPIA VERSAMENTO ONERI VIA;
- 75.COPIA VERSAMENTO ONERI ENERGIA;
- 76.IMPOSTA DI BOLLO ENERGIA;
- 77.STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE;
- 78.VISURA CAMERALE SOLAR ENERGY VENTISEI SRL;
- 79.STRATI INFORMATIVI;
- 80.ELENCO ELABORATI TRASMESSI;
- 81.DICHIARAZIONE DI VALORE ECONOMICO E ONERI ISTRUTTORI V.A.;
- 82.LETTERA DI INCARICO PICCOLI;
- 83.LETTERA DI INCARICO RUSSI;
- 84.LETTERA DI INCARICO SANTONOCITO;
- 85.VERSAMENTO ONERI V.A.;
- 86.VERSAMENTO ONERI ENERGIA;
- 87.IMPOSTA BOLLO ENERGIA;
- 88.NOTA 25458 EN012_IF01385;

PRESO ATTO che il Servizio 1 con la nota prot.n. 29881 del 11.05.2021 ha proceduto a informare della “*Comunicazione procedibilità istanza per la procedura ambientale, pubblicazione documentazione, Responsabile del procedimento e contestuale trasmissione progetto alla CTS*” i seguenti Enti e Soggetti:

- Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell’Energia - Servizio 3 - Autorizzazione e Concessioni - Servizio 8 U.R.I.G. - Servizio 10 - Attività Tecniche e Risorse Minerarie;
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Urbanistica;
- Dipartimento della Presidenza - Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - Servizio 3 - Pareri e Autorizzazioni;



- Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Enna - U.O. 4 e U.O.5;
- Agenzia delle Dogane e del Monopolio - Ufficio delle Dogane di Catania;
- Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Enna;
- Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana - Ispettorato Ripartimentale Foreste di Enna;
- Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento Comunicazioni - Ispettorato Territoriale Sicilia - DGAT Div. XIV;
- Libero Consorzio Comunale di Enna - IV Settore Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- Comando Militare Esercito Sicilia - Ufficio Demanio e Servitù Militari;
- Comando Militarare Marittimo Autonomo Sicilia - Ufficio Infrastrutture/Demanio - Sezione Demanio;
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M.;
- Comune di Nicosia (EN) Ufficio Tecnico;
- A.R.P.A. Sicilia;
- A.R.P.A.;
- Azienda Sanitaria Provinciale (A.S.P.) di Enna;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna;
- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana;
- Ditta Solar Energy Ventisei S.r.l.;
- Presidente della Commissione Tecnica Specialistica;
- Segretario della Commissione Tecnica Specialistica.

CONSIDERATO che sono pervenute le seguenti osservazioni:

- nota del 17.05.2021 della SNAM Rete Gas S.p.A. assunta al prot. ARTA al n. 31723 del 18.05.2021 con la quale si comunica che “...sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Scrivente Società...è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la Scrivente Società venga nuovamente informata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti di

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).*



esercizio...si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società ...”.

- nota prot. n. 16279 del 17.05.2021 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia - Servizio X - Attività Tecniche e Risorse Minerarie, assunta al prot. ARTA al n. 31407 del 17.05.2021 con la quale si comunica che “...esaminando la documentazione consultabile sul sito web del Dipartimento dell'Ambiente...dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione agli atti di questo Ufficio, non è emersa alcuna interferenza con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria né con attività estrattive in esercizio di minerali di cava....fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio alcuno per eventuali diritti di terzi, nulla osta da parte di questo Servizio all'accoglimento della richiesta in argomento, per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari citati. Per quanto riguarda eventuali interferenze con attività minerarie di competenza dell'Ufficio regionale Idrocarburi e Geotermia (URIG), compresi gli oleodotti ed i metanodotti, il relativo nulla osta potrà essere direttamente reso dal Servizio 8 - URIG”;
- nota prot. n. 8571 del 21.05.2021 del Servizio 3 U.O. 3.2. - Liberi Consorzi di Caltanissetta ed Enna - assunta al prot. ARTA al n. 33140 del 21.05.2021 ove si comunica che “..ai fini del coinvolgimento di questo DRU alla procedura di verifica V.I.A., in oggetto, occorre conoscere se il progetto concerne anche possibile variante urbanistica (ipotesi non rinvenibile dalla documentazione a supporto relativa al progetto afferente la competenza in materia urbanistica).... Va verificata, pertanto, la compatibilità del progetto con la destinazione dell'area oggetto dell'intervento con il supporto del Comune interessato cui compete, in via primaria, la vigilanza urbanistico -edilizia sul territorio comunale e l'accertamento della conformità urbanistica di progetti da realizzare nello stesso....restano confermati i divieti discendenti dalla L. n. 353/2000 art. 10, dalla L.R. n. 4/2003 art. 58...inoltre, ciascun comune interessato dovrà certificare che l'intervento proposto non utilizzi aree o suoli per colture specializzate, irrigue o dotate di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola...si provvederà, per quanto di competenza di questo Dipartimento, all'archiviazione delle procedure ove non sia precisato che il progetto risulti in variante allo strumento urbanistico vigente”;
- nota prot. n. 86507 del 25.05.2021 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Enna - assunta al prot. ARTA al n. 33870 del 25.05.2021 ove si rappresenta che “1) riguardo a “Nulla Osta Idraulico (ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523 del 25.07.1904): ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 08.5.2018, n. 8 e successivo DS.G. 5 marzo 2021, della Presidenza Regionale, è di competenza dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia, e non di quest'Ufficio. 2) riguardo a “Parere alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche ai sensi dell'art. 111 del T.U. 11.12.1933 n. 1775: per quanto attiene le competenze relative alla U.O. 5 - Concessioni e Autorizzazioni Acque - Impianti Elettrici (art. 111 del T.U. 11.12.1933 n. 1775) di quest'Ufficio, si rappresenta che nessuna osservazione viene fatta in merito alla fattibilità delle opere di che trattasi mentre per quanto attiene alle pubblicazioni da effettuarsi presso l'albo online di quest'Ufficio, la Ditta dovrà manifestare la propria intenzione, tramite apposita nota, nel momento in cui il progetto sarà reso esecutivo e completo dell'assenso da parte di tutti gli Enti interessati”.
- nota del 26.05.2021 del Comune di Nicosia - Provincia di Enna - 3° Settore - Ufficio Tecnico Comunale - Ufficio del piano - 1° Servizio Urbanistica - Beni Culturali - Toponomastica ove emerge che “...dall'esame degli atti risulta che l'impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile fotovoltaica in progetto ricade in area classificata come Zona Omogenea E- Verde Agricolo dal vigente Piano Regolatore Generale; il citato progetto prevede la realizzazione di un impianto con potenza di picco di 6,9 Mwp e potenza nominale di 5,1 Mw; ai sensi delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PRG la conformità urbanistica per impianti di tale genere da realizzarsi nel verde agricolo è limitata per potenze non superiori a 1 Mw. Ciò detto, si comunica che il progetto in questione non è al momento compatibile con la destinazione dell'area oggetto dell'intervento e, pertanto, non gode della necessaria e richiesta conformità urbanistica”;



- nota prot. n. 3380 del 04.06.2021 del Servizio Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Enna - S15.4 Unità Operativa di Base Sezione per i Beni Archeologici, assunta al prot. ARTA al n. 37420 dell'08.06.2021 ove si comunica che “...poiché i lavori in oggetto comportano scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, chiede integrazioni del progetto trasmesso, l'inoltro della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico... contenente gli esiti delle indagini geologiche ed archeologiche preliminari con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché per le opere in rete alle fotointerpretazioni, redatta da archeologo munito dei requisiti di legge... l'acquisizione della suddetta verifica preventiva dell'interesse archeologico è preordinata all'emissione del parere di competenza...in attesa di quanto sopra richiesto la pratica rimane sospesa, trascorsi giorni 30 dal ricevimento della presente, senza nessun riscontro, quest'ufficio procedura all'archiviazione della stessa”

CONSIDERATO che l'intervento proposto rientra tra le tipologie progettuali di cui al punto 2 lettera b) tipologia “*Impianti industriali non termici per la produzione di energia, con potenza superiore a 1MW*” alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.E, pertanto, è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi del D.Lgs. 152/06;

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrizione dell'impianto

CONSIDERATO che, secondo quanto riportato dal Proponente, il progetto è finalizzato alla realizzazione di un impianto di generazione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, di potenza nominale complessiva pari a 6.093,36 kWp, potenza di immissione in rete pari a 5.125 kW, denominato “*Nicosia*” da ubicarsi in area agricola ricadente nell’omonimo Comune in provincia di Enna. L’area all’interno della quale il proponente ha previsto la realizzazione dell’impianto fotovoltaico si trova a nord est del centro abitato del Comune di Nicosia, confina a sud est con il Comune di Sperlinga, ad ovest con Gangi e ad est con la frazione di San Basile ed interessa le particelle n° 27,43 e 77 del Foglio di mappa n°2, Esso è identificato alle seguenti coordinate geografiche relative alla posizione baricentrica dell’impianto FV: 37°48'20.38 N e 14°17'42.24 E. Dalla disamina della documentazione non è possibile, tuttavia, desumere l'estensione delle particelle in cui insiste l'area interessata dall'intervento.

Per effetto del vigente strumento urbanistico adottato con delibera n.1/CA del 03.02.2005 e approvato definitivamente con D.D.G. ARTA n. 19 del 04.02.2008, l'area interessata ricade in Zona E - Verde Agricolo.

VALUTATO che il Comune di Nicosia, con nota del 26.05.202 sopra citata, ha avuto modo di rilevare come il progetto in questione “non è al momento compatibile con la destinazione dell'area oggetto dell'intervento e, pertanto, non gode della necessaria e richiesta conformità urbanistica”. Ciò in quanto l’impianto in progetto ricade in area classificata come Zona Omogenea E- Verde Agricolo dal vigente Piano Regolatore Generale che, secondo le norme di attuazione vigenti (art. 60 Nta), prevede la realizzazione dei soli impianti di potenza non superiore a 1 Mw.

Il progetto, più in particolare, è finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su strutture fisse. Secondo quanto emerge dalla Relazione Descrittiva esso sarà costituito da 11.284 moduli, 21 inverter, 403 Strutture di sostegno e da 3 Cabine BT/MT “*l'impianto fotovoltaico è costituito da un singolo sottocampo e presso il confine Nord-Ovest, in corrispondenza dell'accesso carrabile, verrà posizionata la cabina di consegna in Media Tensione, presso la quale sarà ubicato il Punto di Connessione dell'impianto. All'interno della*

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).*



recinzione d'impianto saranno installate tre cabine di trasformazione, ciascuna di esse contenenti il trasformatore di potenza MT/BT, nonché il quadro di Media Tensione, ed il quadro di parallelo in bassa tensione (QPCA) ai quali saranno direttamente attestati i cavi BT che arrivano dagli inverter. Per l'impianto FV in oggetto si prevede l'utilizzo di inverter di stringa, posizionati direttamente in campo, a ciascuno dei quali saranno collegate fino ad un massimo di 20 stringhe di moduli FV, con 12 MPPT indipendenti. La scelta di utilizzare inverter multi-MPP consente di minimizzare le perdite di disaccoppiamento o mismatch massimizzando la produzione energetica, agevolando inoltre le eventuali operazioni di manutenzione/sostituzione degli inverter aumentando il tempo di disponibilità dell'impianto FV nel suo complesso. I moduli fotovoltaici, realizzati con tecnologia mono-facciale in silicio mono-cristallino ad elevata efficienza, saranno collegati elettricamente in serie a formare stringhe da 28 moduli, e posizionati su strutture di sostegno fisse, in configurazione a doppia fila con modulo disposto verticalmente (configurazione 2P)... Ciascun modulo è composto da 144 mezze-celle realizzate in silicio mono-cristallino ad elevata efficienza, vetro frontale temprato ad elevata trasparenza e dotato di rivestimento anti-riflesso, backsheets polimerico, cornice in alluminio. Le celle FV sono disposte in modalità "Tiling Ribbon", ovvero parzialmente sovrapposte tra loro (caratteristica dalla quale deriva l'analogia con le "tegole" impiegate nell'edilizia) al fine di minimizzare la distanza tra una cella e l'altra massimizzando la superficie utile del modulo FV, e conseguentemente la sua efficienza complessiva. Il collegamento elettrico delle celle avviene tramite ribbon di forma cilindrica, anziché la consueta sezione rettangolare, la quale consente di ridurre le perdite ottiche e di minimizzare la resistenza elettrica. Ogni modulo FV è accessorizzato con due cavi 4mmq e relativi connettori tipo MC4, per il collegamento con altri moduli FV e/o cavi DC di stringa. Si prevede di realizzare stringhe costituite da 28 moduli FV collegati elettricamente in serie...la scelta definitiva del produttore/modello del modulo fotovoltaico da installare sarà effettuata in fase di progettazione costruttiva in seguito all'esito positivo della procedura autorizzativa, sulla base delle attuali condizioni di mercato nonché delle effettive disponibilità di moduli FV da parte dei produttori. Le caratteristiche saranno comunque similari e comparabili a quelle del modulo FV precedentemente descritto, in termini di tecnologia costruttiva, dimensioni e caratteristiche elettriche e non sarà superata la potenza di picco totale dell'impianto (kWp). Il presente progetto prevede l'installazione dei moduli fotovoltaici su strutture di sostegno fisse, con inclinazione 20° ed orientazione verso Sud (ovvero angolo di azimuth pari a 0°). I moduli FV saranno posizionati con configurazione a due file ed orientazione "portrait", al fine di contenere l'altezza dal suolo delle strutture (altezza massima dal suolo pari a 2.06m) e minimizzare la visibilità dell'impianto. La distanza di interasse tra le varie strutture (pitch) è pari a 7,3 metri, leggermente variabile in funzione dell'orografia del terreno al fine di minimizzare gli ombreggiamenti reciproci. Le strutture sono costituite da elementi d'acciaio zincato a caldo e saranno ancorate al terreno tramite l'infissione nel terreno, mediante l'impiego di macchine battipalo, di pali in acciaio zincato. La profondità di infissione definitiva, compresa indicativamente tra 1 ed 1.5m, è variabile in funzione della tipologia di terreno sottostante e calcolata per ciascuna specifica zona dell'impianto fotovoltaico....Il progetto prevede l'utilizzo di inverter multi-stringa, in grado di accettare in ingresso fino a 24 stringhe di moduli FV, e sono dotati di 12 MPPT indipendenti. Questa scelta progettuale consente di ridurre notevolmente le perdite per mismatch o disaccoppiamento e massimizzare la produzione energetica. La scelta di utilizzare inverter di stringa comporta inoltre considerevoli ricadute positive in fase di esercizio e manutenzione dell'impianto, in quanto un eventuale guasto ad un inverter comprometterebbe la produzione energetica di una porzione di impianto molto ridotta, rispetto ad esempio ad impianti dotati di inverter centralizzati. Le ridotte dimensioni e peso dell'inverter ne consentono inoltre un'agevole installazione, effettuabile da due soli operatori, nonché eventuale sostituzione in fase di malfunzionamento. Ciascun inverter è in grado di monitorare, registrare e trasmettere automaticamente i principali parametri elettrici in corrente continua ed in corrente



alternata. La trasmissione dati avviene in maniera automatica, tramite rete Wi-Fi, alla centralina di monitoraggio ubicata in cabina di trasformazione, che provvede a trasmettere i segnali verso l'esterno tramite rete di comunicazione in fibra ottica. La scelta definitiva del produttore/modello dell'inverter di stringa sarà effettuata in fase di progettazione costruttiva in seguito all'esito positivo della procedura autorizzativa, sulla base delle attuali condizioni di mercato nonché delle effettive disponibilità da parte dei produttori. L'architettura d'impianto (inverter di stringa multi-MPPT + cabine di trasformazione) non subirà comunque alcuna variazione significativa... All'interno dell'impianto fotovoltaico sarà ubicata la cabina di trasformazione (costituita da elementi prefabbricati di tipo containerizzato), che ha lo scopo di ricevere la potenza elettrica in BT proveniente dagli inverter ubicati in campo, innalzarne il livello di tensione da BT a MT (da 800 V a 20 kV), collegarsi alla rete di distribuzione MT del campo al fine di veicolare l'energia generata verso la cabina di consegna. Le cabine saranno posate su apposite fondazioni in calcestruzzo tali da garantirne la stabilità, e nelle quali saranno predisposti gli opportuni cavedi e tubazioni per il passaggio dei cavi di potenza e segnale, nonché la vasca di raccolta dell'olio del trasformatore..."

CONSIDERATO che per l'impianto in esame è stimata dal proponente una vita di almeno 30 anni, al termine dei quali "è previsto lo smantellamento delle strutture ed il ripristino del sito che potrà essere recuperato alla preesistente destinazione. Pertanto tutti i componenti dell'impianto e gli associati lavori di realizzazione sono stati previsti per il raggiungimento di questo obiettivo... La prima operazione consiste nella rimozione della recinzione e nella sistemazione del terreno smosso durante l'operazione, con particolare riferimento all'estrazione dei pali ed ai cilindri di fondazione per il fissaggio degli stessi, in modo da riportare il terreno alla morfologia originaria. Eventuale demolizione e/o segmentazione con martello pneumatico. Il materiale di risulta sarà inviato a discariche autorizzate per lo smaltimento di inerti.... Il piano prevede lo smontaggio dei moduli fotovoltaici e il loro avvio alla filiera del riciclo/recupero. In questa fase non si hanno ancora dati riguardo l'effettivo recupero/riciclo dei moduli fotovoltaici dismessi o a fine vita, in quanto gli impianti di dimensioni sono di relativamente giovane installazione, e nessuno di essi è giunto alla fase di dismissione. In linea del tutto generale, i moduli a fine vita possono essere ritirati da ditte autorizzate al trasporto e al deposito e successivo trattamento dei RAEE o dei rifiuti speciali. Le operazioni che si possono concettualmente effettuare, al di là della loro operabilità pratica ed economica, sul sito di recupero/smaltimento sono: - raggruppamento e stoccaggio per categorie omogenee; - operazioni manuali di smontaggio dei componenti recuperabili come: - cornice di alluminio; - vetri di protezione; o cablaggio; o connettori; - raggruppamento per componenti e parti ottenute con avvio al recupero/riciclo; - operazione meccaniche delle parti non smontabili o separabili (triturazione) con selezione automatica dei materiali ottenuti; raggruppamento per componenti e parti ottenute con avvio allo smaltimento/recupero... Nella realtà operativa, tale sequenza di operazioni permette attualmente di recuperare solo i cablaggi e i materiali ferrosi, in quanto lo strato di protezione delle celle di silicio in un pannello PV è composto da una sovrapposizione molecolare di film e spessori di materiali diversi, di origine organica (polimeri) e non (trattamenti superficiali), che non possono essere separati con successo dalle parti recuperabili (vetro, policarbonato) a meno di onerosi processi chimico-fisici. Per ovviare a tale carenza tecnologica e impiantistica, le case produttrici di pannelli hanno studiato dei processi e delle tecnologie proprie per il recupero pressoché completo dei loro prodotti, anche in considerazione del valore economico e della disponibilità di mercato del silicio come materia prima, sul medio e lungo termine. Quale che sia la soluzione che si sceglierà al momento della dismissione, i fornitori di pannelli prevedono attualmente nei contratti di fornitura il ritiro e la sostituzione 1 a 1 dei pannelli rotti, deteriorati, malfunzionanti o fuori specifica... Tutti i cablaggi interrati verranno rimossi dalle loro trincee e avviati al recupero dei metalli e delle plastiche.

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P=6.093,36 \text{ kWp}$, e potenza nominale e d'immissione $P=5.125 \text{ kW}$, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).



Il terreno sopra le trincee rimosso verrà ridistribuito in situ, eventualmente compattato, per raccordarsi con la morfologia del luogo... Le infrastrutture elettriche ausiliarie (inverter, trasformatori, quadri), qualora riutilizzabili, saranno consegnate a ditte specializzate nel ripristino e riparazione, e saranno successivamente riutilizzate in altri siti o immesse nel mercato dei componenti usati. In caso contrario, saranno ritirate da ditte terze all'uopo autorizzate al trattamento di questa particolare categoria di rifiuto (RAEE). Eventuale demolizione e/o segmentazione con martello pneumatico. Il materiale di risulta sarà inviato a discariche autorizzate per lo smaltimento di inerti. Le strutture di sostegno dei moduli, in acciaio zincato, saranno smontate (parte aerea) e sfilate (parte infissa), per essere avviate al completo recupero di filiera. Al termine delle operazioni di sfilamento dei pali, il terreno verrà eventualmente rimodellato localmente, per semplice compattazione.... per quanto riguarda lo smaltimento delle apparecchiature montate sulle strutture fuori terra si procederà come segue con l'obiettivo di riciclare pressoché totalmente i materiali impiegati: - sezionamento impianto lato CC: è importante sottolineare che fino a quando sono sottoposti ad irraggiamento i moduli fotovoltaici genereranno energia: questa operazione è da effettuare con attenzione, avendo la certezza che i circuiti DC siano aperti; - sezionamento impianto lato CA, Alta/Media/Bassa Tensione; - scollegamento stringhe, ovvero il collegamento in serie tra i moduli fotovoltaici; - impacchettamento moduli fotovoltaici mediante contenitori di sostegno; - smontaggio dei moduli fotovoltaici dalla struttura di sostegno; - invio dei moduli fotovoltaici ad azienda per il recupero dei materiali; - rimozione recinzione; - smontaggio sistema di illuminazione; - smontaggio sistema di videosorveglianza; - scollegamento cavi lato CC e CA; - smontaggio strutture di sostegno (parte in aria e poi sfilamento dei pali); - apertura cavidotti e rimozione cavi; - rimozione pozzetti di ispezione; - scollegamento e rimozione componenti dalle cabine elettriche; - ultimazione rimozione cavi elettrici e spedizione all'azienda recupero rame ed alluminio; - rimozione container prefabbricati; - rimozione delle fondazioni dei container; - rimozione e ripristino delle strade; - ripristino di tutte le aree di campo fotovoltaico; - consegna materiali a ditte autorizzate per lo smaltimento e recupero dei materiali.... Verranno individuate aree per lo stoccaggio dei materiali da recuperare, individuando aree separate per tipologia di materiale e debitamente delimitate. Queste aree saranno occupate per un periodo di tempo comunque limitato e una volta svuotate, si procederà ad una adeguata sistemazione del terreno...mezzi che in questa fase della progettazione sono stati valutati al fine del loro probabile utilizzo per le operazioni di dismissione dell'impianto fotovoltaico, possono essere i seguenti: - pala gommata (2); - ruspa / escavatore (2); - bob-cat (3); - automezzo dotato di gru (1); - rullo compattatore (2); - camion con cassone (4); - martello pneumatico (2). I tempi previsti per adempiere alla dismissione dell'intero impianto fotovoltaico sono di circa 2 mesi. Alla fine delle operazioni di dismissione dovrà essere garantita la possibilità al campo di venir lasciato allo stato naturale in modo che spontaneamente lo stesso sia rinverdito in poco tempo...il campo verrà liberato completamente in modo da non lasciare alcun deposito, né sul suolo, né nel sottosuolo. Per le caratteristiche dei componenti, la completa dismissione di strutture di sostegno, moduli fotovoltaici ed inverter, riporterà il campo al suo stato ante operam. Diverso è il discorso per le apparecchiature la cui installazione per decenni avrà modificato la morfologia del campo; aree dove erano previste strade e cabine elettriche (queste ultime provviste di fondazioni), recinzione (provviste di cilindri di fondazione), richiederanno un processo più complesso per il completo ripristino. Infatti, una volta livellate le parti di terreno interessate dallo smantellamento, si procederà ad aerare il terreno rivoltando le zolle del soprassuolo con mezzi meccanici. Tale procedura garantisce una buona aerazione del soprassuolo, e fornisce una aumentata superficie specifica per l'insediamento dei semi. Sul terreno rivoltato sarà sparsa una miscela di sementi atte a favorire e potenziare la creazione del prato polifita spontaneo originario. In tal modo, il rinverdimento spontaneo delle aree viene potenziato e ottimizzato. Le parti di impianto già mantenute inerbite (viabilità interna, spazi tra le stringhe) nell'esercizio dell'impianto verranno lasciate allo stato attuale. Il loro



assetto già vegetato fungerà da raccordo e collegamento per il rinverdimento uniforme della superficie del campo dopo la dismissione. Le caratteristiche del progetto già garantiscono il mantenimento della morfologia originaria dei luoghi, a meno di aggiustamenti puntuali. Pertanto, dopo le operazioni di ripristino descritte, si prevede che il sito tornerà completamente allo stato ante operam nel giro di una stagione, ritrovando le stesse capacità e potenzialità di utilizzo e di coltura che aveva prima dell'installazione dell'impianto”.

CONSIDERATO che nel Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente ha considerato, per la fase progettuale, i seguenti Piani e riferimenti normativi:

- Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Regio Decreto n.3267/1923 “Riordino e riforma in materia di boschi e terreni montani” (Vincolo idrogeologico)
- Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i.);
- Carta forestale regionale della Sicilia (L.R. n.16/1996 e D.Lgs. n.227/2001);
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR);
- Piano Territoriale Paesistico Regionale d’Ambito – Ambito 8 “Area della Catena Settentrionale (Monti Nebrodi);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Enna (PTCP);
- Piano Operativo del sistema fisico-naturale;
- Piano Operativo del sistema storico-insediativo;
- Piano Operativo del sistema relazionale-infrastrutturale;
- Piano Regolatore Generale del Comune di Nicosia(PRG);
- Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS);

RILEVATO che l’area di interesse, come riportato dal RPA, si trova in prossimità delle seguenti Zone di Protezione Speciale

- a distanza di 4.5 km a Sud Ovest è presente la ZSC ITA020041 “Monte San Calogero - Gangi”;
- a distanza di 3.7 km a Sud è presente la ZSC ITA020040 “Monte Zimmara - Gangi”;
- a distanza di 4.5 Km a Sud-Sudest è presente la ZSC ITA060009 “Bosco di Sperilinga - Alto Salso”;
- a distanza di 3 Km a Nord Est è presenta la ZSC ITA060006 “Monte San Bugheri, Monte Campanito- Nicosia”;
- a distanza di 9 km a Ovest è presente la ZPS ITA020050 “Parco delle Madonie - Palermo”;

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d’immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).*



- A distanza di 39.250 ha è presente l'IBA “*Parco delle Madonie*”;
- in prossimità ad una classificazione di livello di pericolosità geomorfologica “*P2 medio*”;
- nel versante contiguo ed opposto ad un’area con dissesto geomorfologico consistente in “*deformazione superficiale lenta*”, allo stato “*attivo*”;
- a distanza da “*area boscata*” (Carta forestale L.R.16/96);
- a distanza di 4500 m in direzione sud est da aree boscate “*Bosco di Sperlinga*”;
- in direzione sud a 1500 m da corsi d’acqua “*Fiume Sperlinga*”;
- A distanza di 1500 m dalla Fascia di rispetto Fluviale;

2. INQUADRAMENTO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente ha rappresentato nella documentazione a corredo della proposta le seguenti valutazioni in ordine alle componenti ambientali interessate dall’intervento e ai relativi impatti.

Atmosfera e clima

Il Proponente dopo aver analizzato, nei vari elaborati prodotti, il clima presente nell’area d’interesse non analizza esaustivamente la componente atmosfera né prevede possibili misure di mitigazione per ridurre il relativo inquinamento. In altri termini, il proponente, lungi dal procedere alla disamina dei potenziali impatti derivanti dalla installazione e messa in opera dell’impianto sull’atmosfera e sul clima ed indicare le misure di mitigazione previste per ridurre l’incidenza degli stessi, si limita ad una generica descrizione del fattore climatico riferito, peraltro, ad un’area geografica più vasta rispetto a quella sulla quale insiste la proposta.

Idrogeologia e idrologia

Il proponente ha affermato che “*Dal punto di vista idrografico l’area in esame ricade all’interno del bacino idrografico del Fiume Simeto, che si estende complessivamente su una superficie di circa 4030 km² nella parte centro orientale della Sicilia. Lo spartiacque del bacino imbrifero si localizza a nord sui Monti Nebrodi, ad est costeggia terreni vulcanici fortemente permeabili dell’Etna, ad ovest confina con il bacino del Fiume Imera Meridionale, infine nella parte sud sud/est corre lungo i monti che costituiscono il displuvio tra i bacini dei fiumi Gela, Acate e S. Leonardo. Il bacino imbrifero del Simeto è costituito per circa il 47% da terreni impermeabili o di permeabilità molto bassa, infatti nelle zone con questa tipologia di terreno, come l’area oggetto di studio, si ha soprattutto circolazione di acque superficiali a regime prevalentemente torrentizio, con la tipica alternanza di periodi di secca, con brevi, ma a volte violente piene....In linea generale l’area in esame si colloca nella parte settentrionale del bacino del Fiume Salso, alla destra idrografica dell’asta principale, nelle vicinanze del Fiumetto Sperlinga, principale affluente in termini di apporto idrico del F. Salso...La zona soggetta ad intervento è ubicata nell’area limitrofa al Fiumetto Sperlinga, nello specifico alla sinistra idrografica dell’asta fluviale, a circa 6 km dalla confluenza con il Fiume Salso. Nella porzione di territorio interessata dal parco fotovoltaico, si rinvengono terreni a composizione argillosa, appartenenti principalmente alla Formazione Argille Varicolori. Il deflusso superficiale, in relazione alle litologie affioranti, è caratterizzato da un*



elevato ruscellamento superficiale condizionato dalla prevalenza di terreni argillosi e argilloso-marnosi contraddistinti da permeabilità basse ($K= 10\text{-}7$ e $10\text{-}9 \text{ m/s}$). Il ruscellamento superficiale, nell'area in prossimità del Fiume Sperlinga, potrebbe essere influenzato anche dalla pratica agricola delle arature "a rittochino", ovvero lungo le linee di massima pendenza, che nel caso specifico possono favorire la formazione di fenomeni erosivi superficiali diffusi e concentrati in rivoli (sheet e rill erosion). Lo Stato Ecologico delle acque superficiali rappresenta, in base anche al principio ispiratore della Direttiva 2000/60, il criterio di valutazione principale per stabilirne la loro qualità. Infatti, l'efficienza dei processi dell'ecosistema fluviale e la sua capacità di ospitare una comunità animale e vegetale sufficientemente ricca e diversificata sono direttamente correlati con l'obiettivo di salvaguardia ambientale. Purtroppo, il meccanismo individuato dai regolamenti attuativi per la valutazione dello stato ecologico risulta ancora fortemente condizionato dagli standard di qualità chimica....Lo stato ecologico del Fiume Salsò non è stato riportato in tabella perché non è possibile effettuare una valutazione dello stato di qualità, in quanto, scorrendo su affioramenti evaporitici, sono interessati dalla mineralizzazione dell'acqua con livelli di salinità molto elevata. Relativamente alla pericolosità idraulica redatta dal PAI, l'area non è soggetta a tale fenomeno date le sue caratteristiche morfologiche, idrologiche ed idrauliche, ma soprattutto per la mancanza del valore esposto....l'area oggetto del progetto ricade nel bacino idrogeologico della Piana di Catania, caratterizzato dal corpo idrico in rocce clastiche di primo tipo, dove nel caso sito specifico, non contribuisce, a causa delle coperture superficiali poco permeabili, né ad importanti aliquote di infiltrazione e né di immagazzinamento. La qualità delle acque di ruscellamento non sarà influenzata dalla presenza dell'impianto fotovoltaico, che verrà comunque premunito di adeguato sistema di regimazione delle acque meteoriche. L'area di intervento viene quindi considerata come sottesa a complessi idrogeologici di minore significato, questi sono descritti come: Altri complessi idrogeologici di importanza minore sono quelli che si rinvengono nelle formazioni della serie gessoso-solfifera, dove la circolazione idrica sotterranea e il grado di immagazzinamento dell'acqua dipende dal grado di solubilità della roccia che ne favorisce o meno la fratturazione. In questi acquiferi impostati su gessi, le acque sono arricchite da componente solfato calcica, che le rendono di qualità scadente, in quanto l'elevata salinità e i contenuti elevati di Ca e SO₄ compromettono anche l'uso irriguo. Gli interventi in oggetto, che saranno correttamente progettati e realizzati, sono compatibili con gli aspetti idrogeologici dell'area, in quanto il modesto sviluppo delle opere di fondazione e le caratteristiche delle formazioni del substrato non comportano rischi per detta componente ambientale. Facendo riferimento ai fenomeni di instabilità idrogeologica non si ravvisano forme di dissesto a livello locale che potenzialmente possano interessare le zone adibite ad installazione dei parchi fotovoltaici. ... l'area esaminata non rappresenta interesse dal punto di vista idrogeologico, in quanto il limitato spessore dei depositi alluvionali non permette l'instaurarsi di una circolazione idrica sotterranea degna di rilevanza. Si può dedurre quindi, che non esistono particolari problematiche di tipo idrologico e idrogeologico tali da compromettere od ostacolare la realizzazione di quanto in progetto. ... Il progetto in esame NON RICADE... su aree a pericolosità idraulica o a rischio idraulico... L'area comunale di Nicosia, ed in particolare l'area oggetto del progetto ricade nel bacino idrogeologico della Piana di Catania, caratterizzato dal corpo idrico in rocce clastiche di primo tipo, dove nel caso sito specifico, non contribuisce, a causa delle coperture superficiali poco permeabili, né ad importanti aliquote di infiltrazione e ne di immagazzinamento. Il corpo idrico sotterraneo in questo caso appartenente al bacino idrogeologico della Piana di Catania riferito all'area di progetto, non è da considerare scadente come indicizzato dal piano di monitoraggio delle acque sotterranee della Regione Sicilia, sia perché non si hanno punti di campionamento limitrofi all'area interessata al progetto, sia perché essendo nell'area morfologicamente di rilievo per il bacino idrogeologico non si hanno forme secondarie di infiltrazione proveniente da aree in cui si svolgono particolari ed intensive attività antropiche, sia perché le acque provenienti da



*nord, che giungono dopo il ruscellamento superficiale, nell'area del bacino della Piana di Catania per infiltrazione, hanno caratteristiche idrochimiche non più riconducibili all'aliquota, quindi perdendo di significato qualitativo per l'area di progetto. Tuttavia, non si esclude la presenza di falde sospese e non diffuse, localizzate in aree dove la captazione è limitata nei volumi e stagionale, alimentate, infatti, in modo discreto dal ruscellamento dei corsi d'acqua a regime torrentizio e dalle infiltrazioni limitate alle sole coperture rocciose con ac-
quiclude relativamente prossimo...l'area di progetto non ricade all'interno dell'area di infiltrazione e captazione delle acque del Bacino idrogeologico della Piana di Catania, bensì dista a circa 45 km in direzione nord ovest. Il Comune di Nicosia RICADE nel Bacino Idrografico del Fiume Simeto 094, nel sottobacino del tratto montano- pedemontano nel settore ovest- nordovest identificato nel tratto R19 Salso del Simeto fino al lago di Pozzillo. Il tratto che interessa la nostra area di interesse è afferente al Fiume Salso... l'area oggetto di studio:
- ricade nel "vincolo idrogeologico" del 1923, ma da un censimento più recente del PAI l'area viene esaminata dettagliatamente riguardo allo stato di rischio e pericolosità idrogeologica dove si evince che l'area non è sottoposta a vincolo...";*

Geomorfologia e sismicità

Per tali componenti il Proponente ha evidenziato che “*la morfologia superficiale del territorio in esame risulta profondamente connessa all'evoluzione geodinamica della Catena Appenninico - Maghrebide e dell'avanfossa Gela-Catania, particolarmente intensa nel Pleistocene medio-superiore e nell'Olocene....Un importante ruolo nell'evoluzione morfologica del territorio è svolto...dall'assetto strutturale dei litotipi affioranti e dal loro differente grado di erodibilità, legato essenzialmente alla natura litologica e sedimentologica dei depositi... L'area in esame si trova nella fascia di media collina, di raccordo tra i rilievi montuosi dei Monti Nebrodi a nord e dei Monti Erei a sud dove la morfogenesi selettiva ha portato, infatti, allo sviluppo di forme morbide e poco marcate in corrispondenza dei settori di affioramento di termini litologici prevalentemente pelitici, caratterizzati quindi da solchi e pendii poco acclivi, con medi bruschi stacchi morfologici in corrispondenza del cambio litologico coi termini lapidei. Nelle aree di affioramento nella fascia di media/bassa collina, di raccordo tra i rilievi montuosi dei Monti Erei e la piana di Catania dove la morfogenesi selettiva ha portato, infatti, allo sviluppo di forme morbide e poco marcate in corrispondenza dei settori di affioramento di termini litologici prevalentemente pelitici, caratterizzati quindi da ampie vallate e pendii poco acclivi privi di bruschi stacchi. La zona direttamente interessata dal presente studio si attesta su depositi di tipo argilloso, sovrastati da formazioni flyshoidi, circondata da rilievi come il Cozzo Croce (1000 m s.l.m.) e il Monte Sambugheri (1550 m s.l.m.). I fenomeni gravitativi di versante, nell'attuale contesto morfo-climatico, rappresentano un fattore morfoevolutivo di particolare importanza, in quanto fortemente influenti sul modellamento dei rilievi e sull'evoluzione geomorfologica del territorio in esame. Nello specifico, essi risultano particolarmente diffusi nei settori più settentrionali dell'area di studio, in corrispondenza dei rilievi meridionali dei Monti Nebrodi dove affiorano i litotipi flyshoidi e pelitici delle successioni marine del substrato. Lungo i suddetti rilievi, che bordano le piccole valli secondarie del Fiume Sperlinga, poi Fiume Salso, sono presenti, infatti, numerosi dissesti riconducibili sia a movimenti franosi s.s. che a fenomeni di deformazione viscosa delle coltri (creep e/o soliflusso). Si tratta, in buona sostanza, di fenomeni poco estesi e di limitato spessore, che coinvolgono principalmente le coltri di copertura eluvio colluviali o le porzioni più superficiali ed alterate del substrato locale. Le velocità dei fenomeni sono mediamente piuttosto basse, mentre le superfici di rottura sono generalmente comprese tra 2 e 6 metri di profondità, solo localmente più profonde...*



Per ciò che attiene al fattore Erosione “*le aree esaminate sono soggette a processi erosivi che si alternano da leggeri a moderati con una perdita di suolo che si attesta da 2 a 6 tonnellate/ha/anno*”.

Per ciò che interessa la componente sismica “*...dall'attuale classificazione sismica redatta dalla Regione Sicilia si evince che l'area oggetto di intervento ricade in "Zona Sismica 2" nello specifico un'area a rischio medio-alto soggetta a terremoti abbastanza forti.... si ritiene che l'area in esame non risulti esposta a fenomeni di instabilità, smottamenti, interramenti, frane, e che possa reggere con estrema facilità ai carichi statici e dinamici indotti dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, senza che questo possa alterare la consistenza del suolo, oppure danneggiare le condizioni igienico-ambientali dei luoghi... Il fenomeno della Desertificazione nel Comune di Nicosia rientra in aree a rischio desertificazione "potenziale" qualora si verificassero condizioni climatiche estreme o drastici cambiamenti dell'uso del suolo già altamente degradata, e per la maggiore in aree "Limite" e "già altamente degradate" ... l'area di progetto, questa è classificata con "Indice di sensibilità alla desertificazione Critico I", considerato il tipo di progetto, l'opera costituita da una superficie di suolo coperta da pannelli fotovoltaici, potrà conferire un naturale inverdimento della stessa, che mitiga l'esposizione agli agenti climatici estremi...*

Flora e Fauna

Nell'esaminare la componente Flora e Fauna, il Proponente ha rilevato che “*...i pannelli fotovoltaici verranno sollevati da terra, per cui non vi è alcuna possibilità che animali possano accidentalmente urtare contro gli stessi; l'impianto non interferisce con la presenza di uccelli o rettili. ...Il sito sarà interamente recintato, lasciando i dovuti passaggi per la fauna, permettendo così il transito delle specie locali.... Nel sito sono presenti una colonia di tartaruga palustre, la biscia, anfibi come il Discoglosso e il Rospo Comune, diverse specie di uccelli acquatici tra cui Porciglione e Folaga, ma anche Volpe, Gatto selvatico, la rarissima Martora, Donnola, la splendida e rarissima Aquila del Bonelli oggi ridotta a meno di dieci coppie in tutta la Sicilia orientale e presente solo in Sicilia e Sardegna, il Nibbio reale e l'unico avvoltoio rimasto in Sicilia: il Capovaccaio.*” Il proponente evidenzia, inoltre, la presenza di “*...Mammiferi, rettili e uccelli nelle aree in prossimità del sito ...Nell'area indagata la presenza di habitat legati alla fauna appare molto limitata, soprattutto se rapportata alla Zona Speciale di Conservazione (ZSC) più vicina all'area d'intervento, situata nel raggio di circa 10 km, che invece presenta un conspicuo numero di specie anche di interesse conservazionistico. Difatti, all'interno dell'area di impianto si riscontra una fauna molto impoverita, comune e diffusa, legata all'attività agricole...a seguito della scarsa biodiversità botanica e faunistica locale, sono esclusi impatti negativi sulla fauna a seguito dei lavori di posa in opera dell'impianto fotovoltaico progettato. Tuttavia, per ridurre comunque al minimo le possibili interferenze con la fauna eventualmente presente nel sito oggetto di installazione, sarà opportuno ricorrere all'impiego, come da progetto, di una recinzione provvista di apertura 20x20 cm a livello del suolo al fine di consentire il libero transito alla fauna selvatica di piccole dimensioni. Inoltre, il temporaneo disequilibrio, causato alla fauna in fase di cantiere, sarà compensato dallo sviluppo di accorgimenti di tutela e di miglioramento ambientale legati alla creazione di fasce di rispetto con specie arbustivo-arboree autoctone lungo il perimetro dell'appezzamento. La soluzione progettuale che prevede la valorizzazione arborea-arbusiva data dalla creazione della fascia perimetrale, determinerà quindi un habitat più attrattivo per la fauna, contribuendo così ad aumentare la biodiversità e la probabilità di frequentazione da parte della fauna e avi-fauna sia stanziale che migratoria...all'interno del territorio di Nicosia, fanno parte diverse aree di importanza naturalistica, ma per quanto riguarda l'insediamento dell'impianto proposto si può ritenere che in esso NON*



ricade nessun vincolo. Quindi, tale progetto non inciderà significativamente sugli equilibri generali e sulle tendenze di sviluppo attuali della componente faunistica del territorio indagato....”.

Per ciò che attiene alla componente flora, dallo studio Floristico emerge come “all'interno dell'area considerata, è possibile individuare la categoria vegetazionale dei seminativi in aree non irrigue, che rispecchia in maniera semplificata l'uso del suolo... l'area di intervento si colloca in prossimità di un habitat naturale di interesse comunitario afferente al codice Natura 2000 – 91AA “Boschi orientali di Quercia bianca” che rientra nella Direttiva 92/43/CEE (Direttiva Habitat). Tale Habitat, NON RIGUARDA l'area di intervento in quanto risulta essere a circa 100 metri dalla linea MT di collegamento alla cabina di distribuzione.... L'area di intervento non presenta vegetazione con un elevato grado di naturalità difatti, non sono state individuate tipologie di habitat di interesse conservazionistico né sono stati individuati ambienti naturali e seminaturali rappresentativi di un paesaggio integro ...si ritiene di poter affermare che la realizzazione dell'impianto NON AVRA IMPATTI significativi sulla componente Vegetazione, in quanto non sono state trovate specie di pregio che possano subire impatti irreversibili e dunque i lavori in programma possano essere considerati sostenibili.”.

VALUTATO che, come segnalato dallo stesso proponente, “nel sito sono presenti diverse specie di uccelli acquatici tra cui Porciglione e Folaga,.....la rarissima Martora, Donnola, la splendida e rarissima Aquila del Bonelli oggi ridotta a meno di dieci coppie in tutta la Sicilia orientale e presente solo in Sicilia e Sardegna, il Nibbio reale e l'unico avvoltoio rimasto in Sicilia..”; nonché l'area di intervento si colloca nella immediata prossimità - “100 metri dalla linea MT di collegamento alla cabina di distribuzione.... di un habitat naturale di interesse comunitario afferente al codice Natura 2000 – 91AA “Boschi orientali di Quercia bianca”. Il proponente, pur segnalando la presenza tali criticità ambientali, non procede alla disamina dei potenziali impatti e delle relative misure di mitigazione potenzialmente applicabili.

Ambiente fisico: Rumori e vibrazioni

Il proponente non esamina esaustivamente tali componenti né ha prodotto un piano di cantierizzazione delle opere.

Ambiente fisico: radiazioni ionizzanti e non

Tali componenti, nella documentazione prodotta dal Proponente, non sono stati valutati in maniera puntuale.

Paesaggio

Il proponente ha affermato che “ il paesaggio naturale del contesto di intervento è caratterizzato dalla presenza di tre corsi d'acqua e relative fasce di rispetto fluviale, classificati come “beni paesaggistici” ai sensi del D. Lgs. 42/2004: a sud il Fiumetto Sperlinga, ad ovest il Fosso Marrocco (attraversato dalla linea MT di connessione elettrica di progetto) e ad est il Fosso Monaco... Il paesaggio è caratterizzato dalla presenza di vegetazione naturale o seminaturale lungo i corsi d'acqua e in alcune aree dei rilievi collinari e montuosi, classificati nella carta forestale regionale per lo più come vegetazione ripariale e praterie, pascoli, inculti e arbusteti; la restante parte del territorio è coltivata a seminativi semplici Poiché il progetto si inserisce in un paesaggio di seminativi, con rari elementi isolati e spaiati (alberi ed edifici rurali), il progetto del verde deve risultare naturaliforme e “snello” e non come una cortina compatta che aggraverebbe, piuttosto che mitigare, la vista dell'impianto in progetto, favorendo così un inserimento paesaggistico “non corretto” dell'opera... L'area interessata dall'intervento è distante da “area boscata” (Carta forestale L.R.16/96). Dagli stralci cartografici



si evince che l'area di studio è collocata rispetto ai seguenti "beni paesaggistici": - aree boscate "Bosco di Sperlinga" 4500m in direzione sud est (art.142, lett. g, D. Lgs.42/2004); - corsi d'acqua "Fiume Sperlinga" in direzione sud a 1500 m. (art.142, lett.c., D. Lgs.42/2004); Fascia rispetto fluviale 1500 m (art.12 D. lgs. n.157/2006); nessuna area di interesse archeologico (art.142, lett.m., D. Lgs.42/2004)... Il sito di intervento, inoltre, dista quasi 15 km dai seguenti "vincoli archeologici" (art.10 del D. Lgs.42/2004): sito 1: **Area archeologica del Monte Altesina** – con decreto n° 1946 del 2484/1989 - Sito archeologico incluso all'interno dell'omonima Riserva Naturale Orientata che occupa un'area di 1140 ha, è stata sottoposta a vincolo archeologico ed appartiene al Demanio Forestale della Regione Sicilia. Insediamento preistorico in fase di definizione - Età: preistorica fino all'età ellenistico/ romana (a sud dell'area di progetto)... nel comune di Nicosia (EN), in cui è ubicato il progetto in esame, non sono presenti: - aree dei Parchi archeologici siciliani, - vincoli archeologici, - vincoli dei mobili storico-artistici, - vincoli dei beni immobili storico-artistici ed architettonici, - vincoli dei beni etnoantropologici, - vincoli naturalistici - vincoli paesaggistici, - albo delle piante monumentali. ..L'area di progetto è distante da area boscata, ricade su un fondo agricolo abbandonato, le aree boscate più prossime corrispondono ad aree con arbusti a piccolo fusto che seguono le aree umide dei torrenti e fossi locali... il progetto oggetto di analisi ricade in aree classificate, dal punto di vista della sensibilità alla desertificazione, come "Fragili" (aree limite, in cui qualsiasi alterazione degli equilibri tra risorse ambientali e attività umane può portare alla progressiva desertificazione del territorio) e/o "Critiche" (aree già altamente degradate, caratterizzate da ingenti perdite di suolo dovute alla cattiva gestione)... Il progetto, inoltre, ricade nell'ambito territoriale 8 della Provincia di Enna, esso, tuttavia, risulta in fase di istruttoria. L'area di intervento si trova all'interno del biotopo Paesaggi Rurali in prossimità di Paesaggi di boscaglia e prateria arbustata. Ed ancora "Nell'area di intervento non sono presenti siti archeologici: a distanza di 4 km ad est sono censiti due siti di ritrovamenti archeologici. Nell'area di intervento non sono presenti nuclei e/o centri storici.... Il paesaggio antropico del contesto di intervento è segnato dalla presenza di alcuni elementi del sistema insediativo rurale di interesse storico – culturale, quali: - due Regie trazzere, di cui una lambisce a nord l'area di progetto, l'altra scorre in prossimità del Fiumetto Sperlinga, in parte coincidente con l'attuale SS 120; entrambe attraversano il paesaggio rurale in direzione est – ovest. Le Regie Trazzere, storicamente, venivano usate per il trasferimento degli armenti (la "transumanza"); il fondo di questa viabilità doveva essere dunque naturale, al fine di consentire la "pastura" degli animali; - la viabilità storica rurale, di secondaria importanza, che si diparte dalla Regia Trazzera a nord e si sviluppa lungo il crinale collinare che delimita ad ovest il contesto di intervento; da tale viabilità si dirama un'altra strada rurale secondaria che raggiunge contrada Cannella, passando per l'omonima masseria di interesse storico; - un abbeveratoio storico, testimonianza dell'originaria valenza agro-colta del contesto territoriale di studio...".

Relativamente al **Monitoraggio** il Proponente ha evidenziato che "sarà stipulato un contratto con un operatore O&M (Operation & Maintenance) nel quale saranno contemplati i seguenti interventi: • Monitoraggio da remoto ed assistenza remota: l'impianto sarà monitorato in maniera continuativa (24h su 24) da operatori qualificati ai quali sarà garantito l'accesso allo SCADA d'impianto; sia per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza (sistema di anti-intrusione e CCTV) sia per quanto effettuare il monitoraggio delle prestazioni energetiche dell'impianto e verificare la presenza di allarmi e segnalazioni di malfunzionamenti; • Interventi in campo: tramite l'attivazione di tecnici specializzati per interventi in loco; • Coordinamento dei fornitori e dell'approvvigionamento delle parti di ricambio: sarà compito dell'operatore di O&M di coordinare la fornitura di componentistica e delle parti di ricambio (relativamente alle quali sarà mantenuta una certa quantità direttamente

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P=6.093,36\text{ kW}_p$, e potenza nominale e d'immissione $P=5.125\text{ kW}$, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).



in campo presso gli appositi magazzini)....L'impianto fotovoltaico sarà dotato di un sistema SCADA (Supervisory Control And Data Acquisition) in grado di effettuare il monitoraggio del suo funzionamento al fine di verificare costantemente la corretta operatività dei suoi componenti e garantire i livelli prestazionali previsti in fase progettuale. Esso sarà costituito fondamentalmente da: • sensori e strumenti di misura ubicati in campo (ad es. centralina meteorologica) e nei quadri elettrici ubicati all'interno della cabina di trasformazione; • una rete dati, sia via cavo di segnale (RS485 e fibra ottica) sia wireless (ad esempio in caso degli inverter di stringa, comunicanti tramite Wi-Fi con la rispettiva cabina di trasformazione), per la lettura delle misure effettuate dai sovra-menzionati sensori, nonché di misure e segnali di allarme provenienti dalle apparecchiature dotate di sistema di comunicazione (es. protocollo ModBus RTU), quali: - Inverter di stringa: misure elettriche in CC e CA quali tensione, corrente, potenza, energia, frequenza, ecc. ed allarmi; - Trasformatore: misure elettriche, temperatura interna, stato protezioni, ecc. - Contatori energetici, centraline, ecc. • PC industriali, ubicati presso ciascuna cabina di smistamento e trasformazione, in grado di gestire il flusso di dati, nonché di ricevere istruzione provenienti dal gestore di rete o da operatore remoto e di inviare comandi ai principali componenti d'impianto (es. setpoint di funzionamento agli inverter); • PC industriale e server per la memorizzazione locale di tutti i dati acquisiti, ubicati presso il locale utente della cabina di consegna, nonché la trasmissione via internet degli stessi presso un server remoto. Presso la cabina di trasformazione sarà installata una stazione meteorologica dedicata, dotata di strumenti di misura (opportunamente certificati e tarati) in grado di acquisire i parametri necessari alla valutazione delle prestazioni energetiche del generatore FV tramite il calcolo dei principali indicatori prestazionali previsti dalla normativa di settore (IEC 61724-1/2/3... ”.

VALUTAZIONI FINALI

ESAMINATO il progetto e la documentazione prodotta.

CONSIDERATI i criteri per la verifica di assoggettabilità declinati all'Allegato V al Codice dell'Ambiente, con particolare riferimento alle dimensioni del progetto, all'utilizzazione di risorse naturali, all'utilizzazione attuale del territorio e alla sensibilità dell'area geografica oggetto dell'intervento nonché relativamente alla portata e alla durata dell'impatto.

CONSIDERATO che l'intervento proposto rientra tra le tipologie progettuali di cui al punto 2 lettera b) “impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW” dell'Allegato IV alla parte seconda del Codice dell'Ambiente. E che, pertanto, lo stesso deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 6 lettera d) del predetto Codice.

CONSIDERATO e VALUTATO che dagli elaborati prodotti non è possibile desumere l'estensione dell'area né quale superficie sarà interessata all'impianto di cui al progetto in esame;

VALUTATO che il Comune di Nicosia, ha avuto modo di evidenziare come il progetto non è compatibile con la destinazione dell'area oggetto dell'intervento e non gode della necessaria e richiesta conformità urbanistica, in quanto l'impianto in progetto ricade in area classificata come Zona Omogenea E-Verde Agricolo dal vigente Piano Regolatore Generale che, secondo le norme di attuazione vigenti (art. 60 Nta), prevede, in quell'area, la realizzazione dei soli impianti di potenza non superiore a 1 Mw.

RILEVATO che il Proponente non ha fornito una adeguata descrizione dei rapporti di coerenza e compatibilità del progetto con i seguenti strumenti di pianificazione e programmazione: - Strategia Europa 2020; - Pacchetto

Commissione Tecnica Specialistica – EN 12_IF01385 Solar Energy Ventisei S.r.l. - *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).*



per l'energia pulita (Clean Energy Package); - Piano Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; - Strategia Energetica Nazionale; - Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020; - Piano d'Azione Nazionale per le fonti rinnovabili; - Piano d'Azione Italiano per l'Efficienza Energetica (PAEE); - Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra; - Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile; - Proposta di Piano Nazionale Integrato per l'energia e il clima (PNIEC); - Piano Energetico Ambientale Regione Siciliana (PEARS); - Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e Piano Gestione Rischio Alluvioni; - Piano di Tutela delle Acque (PRTA); - Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia (PGA); - Piano Territoriale Paesaggistico Regionale; - Rete Natura 2000; - Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria; - Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve; Piano di tutela del patrimonio;

VALUTATO che anche se ancora non vi è una sufficiente bibliografia scientifica internazionale sugli effetti del fotovoltaico sull'avifauna, non si può escludere il pericolo che, come riporta il National Fish and Wildlife Forensics Laboratory, grosse estensioni di pannelli fotovoltaici, possano essere scambiate per una superficie d'acqua (effetto lago) causando disorientamento e erroneamente luogo di possibile sosta, specie dopo lunghe tratte di migrazione. Considerazioni che assumono maggiore rilievo ove si evidenzi la presenza di avifauna: “*diverse specie di uccelli acquatici tra cui Porciglione e Folaga,....., la splendida e rarissima Aquila del Bonelli oggi ridotta a meno di dieci coppie in tutta la Sicilia orientale e presente solo in Sicilia e Sardegna, il Nibbio reale e l'unico avvoltoio rimasto in Sicilia..*”; e la circostanza l'area di intervento si colloca nella immediata prossimità - “*100 metri dalla linea MT di collegamento alla cabina di distribuzione.... di un habitat naturale di interesse comunitario afferente al codice Natura 2000 – 91AA “Boschi orientali di Quercia bianca”.*”

VALUTATO che l'intervento si inserisce in un contesto sensibile in considerazione del complessivo quadro riscontrato in ordine alle predette interferenze del progetto rispetto ad aree vincolate e alla vicinanza di siti tutelati;

VALUTATO che il proponente non affronta la tematica della produzione delle terre e rocce da scavo derivante dalle attività di cantiere, non chiarendo pertanto la quantità di materiali di scavo prodotti né le modalità di gestione, riutilizzo o avvio ad impianti di recupero, così come previsto dal D.P.R. 120/2017;

VALUTATO che devono essere adeguatamente approfonditi gli impatti sulle componenti ambientali collegati all'effetto cumulo e possono essere riferibili alla avifauna (effetto lago), al paesaggio, al regime idrico superficiale ed al consumo di suolo agricolo;

RILEVATO che il Proponente, pur avendo fornito un'analisi delle componenti ambientali interessate dall'intervento, non ha effettuato una descrizione accurata dei possibili impatti, nelle diverse fasi (di cantiere, esercizio e dismissione), nonché le connesse misure di mitigazione; e non ha, infine, valutato gli impatti complessivi integrati e l'alternativa zero.

CONSIDERATO che il quadro di riferimento progettuale, per come rappresentato nella documentazione in atti, non è sviluppato in modo appropriato in relazione al progetto da realizzarsi. E ciò sia con riguardo alle modalità di realizzazione dell'opera; che con riguardo alla gestione e manutenzione dell'impianto. Tanto allo scopo di individuare e risolvere le potenziali criticità ambientali e di adottare le migliori misure di mitigazione. Nè sono prese in considerazione le soluzioni progettuali prescelte in relazione alle possibili alternative di progetto e le possibili interazioni con l'ambiente.

CONSIDERATO e VALUTATO che tra la documentazione prodotta non è presente il Piano di Cantierizzazione e lo stesso rappresenta uno strumento necessario ad analizzare i possibili impatti che le opere di progetto



possono determinare sulle componenti ambientali e le rispettive misure di mitigazione che il Proponente intende applicare in tale fase, con particolare attenzione al rischio di inquinamento chimico di suolo e sottosuolo.

CONSIDERATO e VALUTATO che va ravvisato un impatto potenziale significativo sulla componente suolo: in considerazione della sottrazione di suolo per un considerevole lasso di tempo, considerate anche le operazioni di movimentazione delle terre previste per la realizzazione del progetto e delle opere di mitigazione. Il proponente non specifica in maniera chiara la superficie interessata dal progetto: non sono stati, infatti, stimati i volumi e non sono state definite le modalità ed indicazioni specifiche circa gli scavi da effettuare. Non è stata effettuata, inoltre, ai fini del cosiddetto “*effetto cumulo*”, una disamina degli impianti FER realizzati e/o autorizzati in area vasta.

VALUTATO che può essere ravvisato altresì un impatto significativo visivo sul paesaggio collegato alla realizzazione dell'impianto, anche in relazione alle opere connesse ed alle infrastrutture da realizzarsi;

VALUTATO che il progetto è suscettibile di determinare potenziali impatti significativi sull'ambiente in considerazione dell'impatto visivo del complessivo intervento.

VALUTATO in conclusione che l'intervento, per quanto sopra riportato, comporta potenziali impatti significativi sulle componenti ambientali e sul patrimonio paesaggistico.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere di assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione e l'esercizio di Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco $P=6.093,36\text{ kWp}$, e potenza nominale e d'immissione $P=5.125\text{ kW}$, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN).

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Tel. 091 – 7077121 – Fax 091 – 7077139

Pec: dipartimento ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Num. Codice Fiscale

80012000826

Partita I.V.A.

02711070827

**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale**

Legge regionale n. 9 del 07.05.2015.

PROT. N. **045025** del **01 luglio 2021**

OGGETTO: Trasmissione pareri resi durante la seduta plenaria della Commissione Tecnica specialistica ex art.91 L.R. 9/15, del 30 giugno 2021

Al Dirigente del Servizio 1 DRA

Al Dirigente del Servizio 1 DRU

e, p.c. All'Assessore

Al Dirigente Generale DRA

Al Dirigente Generale DRU

**Per il tramite della
SEGRETERIA DELLA CTS**

**c/o Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
SEDE**

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 73 c. 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n.18, che prevede in deroga alle diverse disposizioni, la possibilità che il CTS si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo

SI ATTESTA

che la riunione del 30 giugno 2021 del CTS si è svolta in videoconferenza, giusta convocazione prot. prot. 801 del 08.01.2021 sono stati approvati i seguenti pareri:

**Cod. Procedura: 649 Classifica: TP_014_RIF0007 Proponente: Panteco s.r.l. Autorità Procedente:
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Procedimento: Procedura di Valutazione
impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento
autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
OGGETTO: Impianto di trattamento rifiuti inerti non pericolosi in C.da Cuddie Rosse nel Comune
di Pantelleria (TP)**

PARERE RESTITUZIONE N. 183R.2021

**Codice Procedura: 1052 Classifica: TP_012_ IF01052Proponente: Sicily Sun One S.r.l. Oggetto:
“Progetto di un impianto agrofotovoltaico collegato alla RTN con potenza nominale di 4,677 MWP
da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo (TP), C.da Antalbo, snc”. Procedimento: Procedura
di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE INTERMEDIO N. 57.2021

Codice Procedura: 1088 Classifica: SR_011_IF01088 Proponente: Solar Italy XXI S.r.l. Oggetto: "Progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico grid-connected di tipo retrofit su suolo della potenza nominale pari a 5.971,095 KWP, denominato "Dagala Puglisi" da realizzare sui terreni agricoli siti in Contrada Acquamentrita s.n.c. nel Comune di Lentini (SR) censiti al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 72 particelle n. 52, 383, 385, 398, 390, 387, 388, 393, 386, 384, 389, 391, 392, 394, 395, 732, 733, 294, 1064, 59, 823, 995 ed in Catasto Fabbricati al foglio di mappa n. 72 particelle n. 397, 401, 996, 997, 1121, 1122, 1065, 1066 ". Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

PARERE INTERMEDIO N. 58.2021

Codice Procedura: 1117 Classifica: CT_033_IF01117 Proponente: Sonnedix San Paolo S.r.l. Oggetto: "Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 38,19 MWP, ed annesso sistema di accumulo, denominato "Siber", da realizzare nell'agro del Comune di Paternò (CT) e di Ramacca (CT) " Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

PARERE INTERMEDIO N. 59.2021

Codice procedura: 1122 Classifica: TP_021_IF01122 Proponente: Green Twelve S.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale OGGETTO: "PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO COLLEGATO ALLA RTN CON POTENZA NOMINALE DC DI 34.987,68 KWP E UNA POTENZA NOMINALE AC 31.370 KWP DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TRAPANI (TP) IN CONTRADA BALLOTELLA".

PARERE INTERMEDIO N. 60.2021

Codice procedura: 1135 Sigla Progetto: "ME49 RIF1135" Proponente: "MESSINA AMBIENTE" Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. comprensiva della procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del decreto n.357/1997 e di autorizzazione integrata ambientale. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Impianto per il deposito preliminare di percolato proveniente dalla ex discarica di Portella Arena di cui all'operazione D15 dell'allegato B alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da attivarsi presso l'ex inceneritore di c/da Pace nel Comune di Messina".

PARERE INTERMEDIO N. 61.2021

Cod. Procedura: 1446 Sigla Progetto: PA 054 VI00074 Oggetto: PSPA86 - INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE PARETI ROCCIOSE DI MONTE PELLEGRINO SOVRASTANTI LE AREE URBANE DI VERGINE MARIA E ADDAURA - Patto per lo sviluppo della Città di Palermo - Delibera CIPE n. 26/2016 – Codice ReNDiS 19IRB86/G1 - CUP Master D77B04000320001 - Lotto B Proponente: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana Procedimento: Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del

DPR n. 357/1997 e smi e art. 2 del DA 30/03/2007 e smi

PARERE N. 184.2021

Codice procedura: 1155 Sigla Progetto: RG_012_B00005 Proponente: TECNICO COSTRUZIONI SNC Procedimento: Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 185.2021

Codice Procedura: 1333 Classifica: "PA025_IF01333" Proponente: "Società CO.ED.IN. S.p.A." - Legale Rappresentante - Sig. Geraci Vincenzo Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: "Costruzione ed esercizio di un impianto eolico della potenza di 975 kW e delle relative opere di rete per la connessione con la rete elettrica di distribuzione Nazionale da realizzare nel Comune di Castronovo Di Sicilia c.da Babbalucello snc".

PARERE N. 186.2021

Codice procedura: 1153 Classifica: CT_015_IF01153 Proponente: EDISON SPA Procedimento: Procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.. integrata con la Procedura di Valutazione di Incidenza (VINCA) nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico ad inseguimento monoassiale denominato "Sigonella" della potenza di 33.470,4 kWp (33.470,4 kW in immissione) nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzare nel comune di Catania in Contrada Malaventano.

PARERE INTERMEDIO N. 62.2021

Codice Procedura: 1162 Classifica: CT_015_IF01162 Proponente: MERCURY 1 srl OGGETTO: Realizzazione impianto fotovoltaico potenza nominale 6,019 MW denominato "Gemini 1" nel Comune di Catania località Bicocca, ricadente nel F. n. 41, particelle nn. 359, 360, 361, 489, 822. Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 187.2021

Codice procedura: 1317 Sigla Progetto: "TP_012_IF01317" Proponente: "Società SolearClean Energy Italy 12 S.r.l." Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. OGGETTO: "Progetto di un impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete della potenza nominale del generatore di 6439,5 kWp e potenza in immissione di 6000 kW, da realizzarsi nel Comune di Mazara del Vallo (TP) in contrada Antalbo - Celso".

PARERE N. 188.2021

Codice Procedura: 1314 Classifica SR 002 VIAR009 Proponente: COMUNE DI AVOLA Procedimento: Art.109 D.lgs.152/06 e s.m.i. OGGETTO: Studio di ricerca applicata ad un intervento di ripopolazione della specie Sepia officinalis tra le spiagge 'Lido di Avola' e 'Pantanello' in Avola.

PARERE N. 189.202

Codice procedura: 1385 Sigla Progetto: "EN 12_IF01385" Proponente: "Solar Energy Ventisei S.r.l." Procedimento: Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. OGGETTO: "Impianto di produzione di energia elettrica da

fonte rinnovabile fotovoltaica con potenza di picco P=6.093,36 kWp, e potenza nominale e d'immissione P=5.125 kW, da realizzarsi nel Comune di Nicosia (EN) e relative opere di connessione alla rete E-Distribuzione (RTN)”.

PARERE N. 190.2021

Codice Procedura: 907 Classifica: AG_026_IF00907 Proponente: ECOSOUND 1 SRL Oggetto: Progetto per la costruzione di un impianto fotovoltaico a terra su “trackers” ad inseguitori monosassiali, avente potenza di picco pari a 1.997,32 kWp e potenza in immissione di 1.750,00 kWp e opere connesse denominato “Casucci - Naro” ricadente nel Fg. 160, particella 177 da realizzare nel Comune di Naro (AG) in C.daFondirò. Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 191.2021

Codice Procedura: 1010 Classifica: CT_053_0000002 Proponente: Comune di Tremestieri Etneo Autorità procedente: Comune di Tremestieri Etneo (CT) Procedimento: Parere VAS ex art. 12 del Codice dell'Ambiente OGGETTO: “Piano Urbanistico Commerciale - variante allo strumento urbanistico ai sensi del 5° commadell'art. 5 della l.r. n. 28 del 22/12/99”.

PARERE N. 192.2021

CODICE PROCEDURA: 1055 Classifica: SR_006_IF01055 Proponente: SOLVALORE 1 SRL Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, integrata con la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 OGGETTO: Istanza di attivazione della procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del d.lgs 152/06 e s.m.i. per realizzazione di impianto fotovoltaico a terra della potenza complessiva di 6,0 MW integrata con la valutazione d'incidenza ambientale da realizzarsi nel Comune di Carlentini (SR), contrada Sambuci denominato Sambuci 3.

PARERE INTERMEDIOPARERE N. 63.2021

Codice Procedura: 200 Sigla Progetto: PA 059 IF 0007 Proponente: Voltalia Italia srl Unipersonale Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: “Realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico poge01 da 3998,4 kwp, sito in contrada casa alberi nel comune di polizzi generosa (pa), e delle relative opere per la trasmissione, lo smistamento, la trasformazione e la distribuzione dell'energia elettrica prodotta tramite linea in mt, per la connessione alla rete di distribuzione elettrica nazionale ai sensi dell'art.19 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii”.

PARERE N. 193.2021

Codice Procedura: 763 Sigla Progetto: RG 000 IF 00763 Proponente: Voltalia Italia srl Unipersonale Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: “Progetto per la realizzazione ed esercizio impianto a tecnologia fotovoltaica di potenza pari a 5.635,5 kw, denominato VITT01, da realizzarsi nel Comune di Vittoria (RG), in contrada Serra San Bartolo”.

PARERE N. 194.2021

Codice Procedura: 409 Sigla: CT 1-10 OGGETTO: procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di “Ritipizzazione urbanistica di area sottoposta a vincolo espropriativo decaduto in Via del Rotolo” Autorità procedente: Comune di Catania Ditta proponente: Immobiliare monaco Procedimento: Parere ex art. 12 del Codice

dell'Ambiente.

PARERE N. 195.2021

Codice Procedura: 251 Sigla Progetto: "SR11 RIF 6" Proponente: "Sicula Trasporti S.r.l." Procedimento: Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.152/06 e ss.mm.ii., provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere tecnico-giuridico recante relazione difensiva per l'Avvocatura distrettuale dello Stato nel giudizio promosso dal Proponente innanzi al TAR Sicilia - Catania R.G. 755/2021, con riferimento al ricorso per motivi aggiunti. OGGETTO: "Impianto IPPC - Discarica per rifiuti non pericolosi C. da Grotte San Giorgio (Lentini) SR - Progetto di Ampliamento tramite realizzazione dei Bacini (modifica sostanziale)".

PARERE N. 196.2021

Codice procedura: 386 Classifica: "CT20_IF18" Proponente: "ASP SOLAR ITALIA ALPHA S.R.L." Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 3.718,40 kWp per la produzione di energia elettrica e opere connesse denominato "Donna"

PARERE N. 197.2021

Codice procedura: 1082 Classifica: AG_023_B000007 Proponente: "LA INERTI S.R.L." Procedimento: Verifica di Assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. OGGETTO: "PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE DEL "PROGETTO DI RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESTRAZIONE DELLA CAVA DI CALCARO DENOMINATA "FEUDOTTO" SITA NELLA CONTRADA FEUDOTTO DEL COMUNE DI MENFI (AG)"

PARERE N. 198.2021

Cod. Procedura: 1138 Sigla Progetto: TP15 ATP1138 Proponente: GR Value Development S.r.l. Procedimento: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. OGGETTO: Realizzazione ed esercizio di un impianto eolico della potenza complessiva di 28 MW, denominato "Bartannah", nonché di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, in C.da Favara nel territorio comunale di Partanna e Castelvetrano (TP).

PARERE INTERMEDIO N. 64.2021

Cod. Procedura: 925 Sigla Progetto: PA22 RIF925 Proponente: Sidermetal srl OGGETTO: "Modifica del centro per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e rimorchi, nonché stoccaggio e cernita di rifiuti speciali, pericolosi e non, tra cui RAEE, sito in C.da Foresta ss.113 Km 281,60 del Comune di Carini (PA) della ditta Sidermetal srl" Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

PARERE N. 199.2021

Codice procedura: 1289 Sigla Progetto: Ramacca 2 Proponente: ITS Medora S.r.l. OGGETTO: Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 30 MWp in territorio di Mineo (CT) in "Masseria Modichella" e "Contrada Mangialino"

PARERE N. 200.2021

Codice procedura: 1280 Sigla Progetto: Pietrolupo 3 Proponente: ITS Medora S.r.l. OGGETTO:

Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 40 MWp in territorio di Mineo (CT) in “Torretta Mongialino” Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (art.19) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 201.2021

Codice procedura: 1278 Sigla Progetto: Pietrolupo 1Proponente: ITS Medora S.r.L. OGGETTO: Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 40 MWp in territorio di Mineo (CT) in“Contrada Mongialino” Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (art.19) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 202.2021

Codice procedura: 1274 Sigla Progetto: Pietrolupo 2Proponente: ITS Medora S.r.L. OGGETTO: Impianto fotovoltaico a terra della potenza di 35 MWp in territorio di Mineo (CT) in “Tre Portelle” Procedimento: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (art.19) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PARERE N. 203.2021

Codice procedura: 1140 Classifica: PA54 VIAR77 Proponente: Comune di Palermo Procedimento: Procedura di verifica di assoggettabilità ambientale VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii.. OGGETTO: Sistema Tram Palermo – Fase II Progetto delle nuove linee tramviarie della Città di Palermo I Stralcio funzionale – Tratte A, B e C Progetto Definitivo.

PARERE N. 204.2021

Codice procedura: 625 Classifica: VAS R6/1 Autorità precedente: Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Energia Procedimento: Procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - Parere conclusivo VAS (art. 15 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) OGGETTO: “Procedura di valutazione ambientale strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di “Aggiornamento di Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana-PEARS 2030”.

RIAPPROVAZIONE PARERE N. 172.2021

SI ATTESTA

- che hanno preso parte i seguenti componenti del CTS, rilasciando un'apposita autodichiarazione per certificare la loro presenza e i cui documenti sono allegati agli atti della seduta:

ANGELINI Aurelio (Presidente); COBELLO Laura (Vice Presidente); PATANELLA Vito (Segretario), RONSISVALLE Fausto (Componente del Nucleo), BARATTA Domenico; BORDONE Gaetano, CARTARRASA Salvatore, CASSAR Adriana, CASTIGLIONE Simona, DI LEO Carlo, DI ROSA Giuseppe, FLOCCO Lidia, FRANCHINA Francesco, GALATI TARDANICO Carmelo; GERACI massimo, LA FAUCI Dario, LIUZZO Giuseppina; LIVECCHI Giuseppe, MAIO Pietro, MANGIAROTTI Maria Stella, MESSANA Giuseppe, MONTEFORTE Guido, MORABITO Anna, MORICI Claudia, ORIFICI Michele, RAINERI Riccardo, SALVIA Pietro, SCURRIA Antonio.

Il Segretario della CTS
Avv. Vito Patanella

Commissione Tecnica Specialistica
Il Presidente
Prof. Aurelio Angelini